

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“OPERA PIA OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA”

Torri in Sabina (Rieti)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 5 del 07-03-2022	OGGETTO: provvedimenti urgenti per garantire la continuità dei servizi di competenza della ASP nelle more della fusione con la ASP Tuscia.
--	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 17,00 si è riunito in adunanza ordinaria ed in modalità videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 16-9-2021, pubblicato sul BURL n. 91 del 23 settembre 2021, così composto:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presente	Ass. giust.	Assente
1	BERNOCCHI	SETTIMIO	Presidente	X		
2	SERENA	TIZIANA	Consigliere	X		
3	TEMPOBUONO	MICHELA	Consigliere		X	

Assistito dal Direttore Dott. Mauro Di Rocco, in qualità di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO CHE:

- l'IPAB "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede legale in Torri in Sabina (RI), è stata amministrata dal soppresso Ente Comunale di Assistenza (ECA), già Congregazione di Carità, del Comune di Torri in Sabina e successivamente da commissari di nomina comunale, ai sensi dell'art. 8 della l. r. n. 22/1978, oggi abrogata;
- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante *"Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)"*;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019;
- con deliberazione del 4 agosto 2020, n. 520 la Giunta Regionale del Lazio:
 - a. ha dichiarato, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede in Torri in Sabina (RI);
 - b. ha approvato lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista";
 - c. ha preso atto dell'inventario del patrimonio dell'ASP;
 - d. ha stabilito che, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo

all'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 16 settembre 2021, di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede in Torri in Sabina (RI);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 27 luglio 2023, n. 418 ad oggetto "Promozione della fusione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) "Istituti Raggruppati per l'Assistenza all'Infanzia e ai Minori ASP" o "IRAIM ASP", "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", "Giovanni XXIII - Viterbo" e "Istituti Riuniti di Assistenza - I.R.ASP" ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2";

VISTA la comunicazione prot.n. 2023.0865442, con la quale la Direzione Regionale per L'inclusione Sociale - Area affari generali, rapporti con le aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e le istituzioni di assistenza e beneficenza (ipab) ha invitato le ASP interessate ad avviare con cortese sollecitudine le attività finalizzate alle fusioni promosse dall'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 15 bis del r. r. 17/2019;

VISTO che la proposta della Regione Lazio prevede, per le motivazioni indicata nel relativo atto deliberativo, la fusione per incorporazione della ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" con la ASP "Tuscia";

RICORDATO che questa Azienda è l'unica ASP operante nel territorio della Provincia di Rieti e vanta un'antica origine ed un profondo legame con il territorio della Bassa Sabina, come si può rilevare dalla sintetica ricostruzione storica di seguito elencata;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 20 del 09-10-2023, con la quale questo ente ha deliberato:

1. Di approvare, come approva, ai sensi della Giunta Regionale del Lazio contenuta nella deliberazione 27 luglio 2023, n. 418, la fusione per incorporazione della ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" con la ASP "Tuscia";
2. Nello statuto risultante dalla fusione, nell'inderogabile rispetto di quanto previsto dall'attualmente normativa regionale, dovranno essere previste le seguenti prescrizioni:
 - ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 2/2019 e s.m.i. e dell'art. 15 *bis* del r.r. n. 17/2019 dovrà essere evidenziato il **rispetto delle finalità istituzionali** disciplinate dagli statuti e dalle tavole di fondazione delle ASP originarie, con particolare riguardo alle tipologie dei soggetti destinatari dei servizi, degli interventi e dell'ambito territoriale di riferimento, nonché dei **vincoli di destinazione dei beni e quanto previsto nei singoli atti di fondazione** e dovrà essere comunque assicurato il **mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi**;
 - ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 2/2019 e s.m.i., stante la previsione di un organo di amministrazione composto da cinque membri, dovrà essere adeguatamente assicurata la rappresentanza degli interessi originari di questa Azienda;
 - nella nomina nell'organo di amministrazione (composto da cinque membri), dovrà essere garantita, quale corollario del principio sancito nell'art. 7 della L.R. n. 2/2019, la designazione di un componente del CdA da parte del Sindaco del Comune di Torri in Sabina, quale rappresentante istituzionale del territorio della ASP incorporante, soggetto portatore degli interessi originari;
 - dovrà inoltre essere modificata la denominazione della nuova ASP con esplicito riferimento al territorio della Sabina.

DATO ATTO che:

- a) la suddetta deliberazione è stata inviata alla ASP Tuscia con PEC del 20-10-2023;
- b) gli ulteriori documenti richiesti dalla ASP Tuscia con PEC del 12-02-2024 sono stati trasmessi alla stessa con PEC del 19-02-2024;
- c) ad oggi non si hanno notizie certe circa i tempi della fusione, atteso anche che la Regione Lazio si è riservata di esaminare la richiesta di questa ASP in merito alla designazione dei componenti del nuovo CdA;

TENUTO CONTO delle seguenti situazioni esistenti, tutte derivanti dalla non opportunità di adottare provvedimenti con effetti duratura in ragione della prevista fusione, che in realtà doveva essere già conclusa:

1. l'ente è privo di un revisore unico, poiché la Regione Lazio, competente per la nomina, non ha sostituito il precedente organo scaduto il 28-01-2024;
2. il contratto gratuito con il Direttore di questa Azienda, stipulato il 15-03-2023, andrà in scadenza il prossimo 14-03-2024;
3. il contratto di appalto con l'impresa sociale GMA per la gestione dei servizi interni alla Casa di Riposo (assistenza tutelare, pulizia, cucina, ecc.) andrà in scadenza il prossimo 31-03-2024;
4. il contratto di lavoro autonomo per coordinamento operativo delle attività interne alla Casa di Riposo per Anziani andrà in scadenza il prossimo 31-03-2024;

CONSIDERATO che, per gli accadimenti sopra riportati, è necessario individuare con urgenza soluzioni idonee a consentire la regolare continuità, senza interruzione alcuna, dei servizi istituzionali di questa azienda nelle more della fusione in atto, allo scopo di tutelare le persone anziane ricoverate nella struttura;

RILEVATA la necessità di adottare i seguenti straordinari e urgenti provvedimenti:

1. Il Direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, assicurerà fino alla fusione delle ASP e comunque per non più di quarantacinque giorni la continuità nella gestione dell'Azienda e nel perseguimento degli obiettivi istituzionali, con l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti e indifferibili. La norma appena richiamata deve infatti intendersi di carattere generale ed applicabile a tutte le fattispecie di cessazione degli organi amministrativi non ricostituiti nei termini di scadenza
2. Il contratto di appalto con l'Impresa GMA per la gestione dei servizi interni alla Casa di Riposo viene prorogato per un periodo di sei mesi dal 01-04-2024, in conformità peraltro alla disciplina contenuta nell'art. 4.2 dello stesso contratto, il quale precisa che *“Qualora alla scadenza contrattuale non siano state perfezionate o concluse le procedure per l'affidamento del servizio, l'appaltatore si impegna a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure di gara, alle stesse condizioni del contratto e comunque per un periodo non superiore a sei mesi”*;
3. il contratto di lavoro autonomo per coordinamento operativo delle attività interne alla Casa di Riposo per Anziani viene prorogato fino al 30-06-2024.

VISTO il parere favorevole del Direttore dell'Azienda;

Con voti unanimi;

D E L I B E R A

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di approvare, per le straordinarie e urgenti ragioni indicate in premessa, conseguenti alla mancata conclusione dell'iter di fusione di questa Azienda con la ASP Tuscia, i seguenti provvedimenti:
 - Il Direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, assicurerà fino alla fusione delle ASP e comunque per non più di quarantacinque giorni la continuità nella gestione dell'Azienda e nel perseguimento degli obiettivi istituzionali, con l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti e indifferibili.
 - Il contratto di appalto con l'Impresa GMA per la gestione dei servizi interni alla Casa di Riposo viene prorogato per un periodo di sei mesi dal 01-04-2024;
 - il contratto di lavoro autonomo per coordinamento operativo delle attività interne alla Casa di Riposo per Anziani viene prorogato fino al 30-06-2024.
2. Di incaricare il Direttore dell'ASP all'esecuzione della presente deliberazione per le attività di sua competenza;
3. La presente deliberazione viene inviata, per quanto di competenza, alla Direzione della Regione Lazio esercitante attività di vigilanza sulle ASP.

PARERE FAVOREVOLE

Torri in S. 07-03-2024

Il Direttore: Dott. Mauro Di Rocco



IL PRESIDENTE
Settimio BERNOCCHI

IL DIRETTORE
Mauro Di Rocco
